



richiami sui differenziali

Date due funzioni di una sola variabile x $f(x), F(x)$
che siano una la derivata dell'altra $f(x) = \frac{dF(x)}{dx}$
per definizione di integrale si ha

$$\int_{x_1}^{x_2} f(x) dx = \int_{x_1}^{x_2} \frac{dF(x)}{dx} dx = F(x_2) - F(x_1)$$

per esempio, $y(x) = x \Rightarrow \frac{dy}{dx} = 1$

$$\int_{x_1}^{x_2} y(x) dx = \int_{x_1}^{x_2} dx = x_2 - x_1$$

se definiamo **differenziale di una funzione**

la quantità $dF = \frac{dF(x)}{dx} dx$ allora possiamo scrivere

$$\int_{x_1}^{x_2} f(x) dx = \int_{x_1}^{x_2} \frac{dF(x)}{dx} dx = \int_{F(x_1)=F_1}^{F(x_2)=F_2} dF = F_2 - F_1$$

(che equivale ad un cambiamento della variabile di integrazione da x a F)

Consideriamo ora una **funzione V di più variabili**,

per es. x, y, z $V(x, y, z)$

introducendo le **derivate parziali** $\frac{\partial V}{\partial x} = \frac{d}{dx} V(x, y, z) \Big|_{y=\text{cost}, z=\text{cost}}$

possiamo costruire il **differenziale totale** della funzione V

$$dV = \frac{\partial V}{\partial x} dx + \frac{\partial V}{\partial y} dy + \frac{\partial V}{\partial z} dz$$

Se integriamo su un percorso che va dal punto A al punto B

$$\vec{A} \equiv (x_A, y_A, z_A) \quad \vec{B} \equiv (x_B, y_B, z_B)$$

abbiamo $\int_A^B dV = V_B - V_A$ per cui l'integrale dipende solo dal valore di V in A e B



campi di forze conservative

Per alcune forze, il lavoro $L = \int_A^B \delta L = \int_A^B (f_x dx + f_y dy + f_z dz)$
dipende solo dagli estremi del percorso.

In questo caso è possibile costruire una funzione della
posizione, a cui daremo il nome di energia potenziale:

scegliamo un punto A per il quale fissiamo
arbitrariamente il valore di V_A (p.es. $V_A = 0$)

Per un altro generico punto B fissiamo il valore di V_B
univocamente ponendo

$$V_B(x, y, z) = V_A - \int_A^B \delta L$$

Possiamo scrivere $L = V_A - V_B$

L'energia potenziale è definita a meno di una costante

Notiamo anche che per una traiettoria chiusa $\oint \vec{f} \cdot d\vec{r} = 0$

Queste forze sono dette **conservative**, perché
utilizzando il teorema delle forze vive abbiamo:

$$L = V_A - V_B = K_B - K_A \Rightarrow V_A + K_A = V_B + K_B$$

e possiamo dire che la somma di energia cinetica e
potenziale si conserva

(conservazione dell'energia meccanica)

Tipicamente le forze conservative sono funzioni della
posizione spaziale, o "**campi di forze**"

Viceversa, una forza $f(x, y, z, t)$ non è conservativa



campi di forze conservative

Analiticamente, la condizione perché una forza sia conservativa è che esista una funzione della posizione, $V(x,y,z)$, l'energia potenziale, per la quale $dV = -\delta L$, ossia

$$f_x dx + f_y dy + f_z dz = -\left(\frac{\partial V}{\partial x} dx + \frac{\partial V}{\partial y} dy + \frac{\partial V}{\partial z} dz\right)$$

da cui

$$\begin{aligned} f_x &= -\frac{\partial V}{\partial x} \\ f_y &= -\frac{\partial V}{\partial y} \quad \text{o, sinteticamente, } \vec{f} = -\text{grad}V(x,y,z) \\ f_z &= -\frac{\partial V}{\partial z} \end{aligned}$$

Un esempio di forza conservativa è la **forza peso**

$$\vec{f} \cdot d\vec{r} = -mgdz \Rightarrow L_{AB} = \int_A^B -mgdz = mgz_A - mgz_B$$

il lavoro dipende solo dalla quota iniziale e finale

l'energia potenziale è $V = mgz$

dovendosi conservare l'energia totale è

$$\frac{1}{2}mv^2 + mgz = \text{cost}$$

se $v_i = 0 \Rightarrow v_f = \sqrt{2g(z_i - z_f)}$